

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 24 GIUGNO Natività di San Giovanni Battista		DOMENICA 1 LUGLIO XIIIª Domenica del tempo ordinario	
ore 07.30	Def. fam. Dissegna; Lorenzon Germano;	ore 07.30	
ore 10.00	Per la Comunità; Baron Giuseppe Valentino, Baron Giuseppe, Tornabene Jolanda in Baron e Dissegna Maria in Baron; Sartori Bruno, Lino, Giuseppe e Antonella; Modica Emy e genitori; Guzzo Angelo, Egidio e genitori;	ore 10.00	Per la Comunità; Granziera Dino; Fabris Antonio e Mazzocco Giuseppina in Busato;
ore 19.00	Vivian Giovanni, Adele e Giuseppe; Rossi Assunta e famiglia; Pegoraro Lena;	ore 19.00	Gheno Antonio Bruno e Rosetta; Frison Carlo e nipoti; Gheno Luigia (ann.) e def. fam. Pellizzer; Tessarolo Francesca; Dissegna Silvio e Radames;
LUNEDÌ 25 GIUGNO		LUNEDÌ 2 LUGLIO	
ore 08.00		ore 19.00	
ore 19.00	Pendin Andrea (7°); Perotto Alfredo, Vergari Fabrizio e Zilio Adele;	MARTEDÌ 3 LUGLIO San Tommaso Apostolo	
MARTEDÌ 26 GIUGNO		ore 19.00	Zen Galdino (ann.); Battaglia Antonella e Giuseppe;
ore 19.00	Campagnolo Andrea; Serraiotto Maria; Bizzotto Carlo e Mason Giuseppina;	MERCOLEDÌ 4 LUGLIO	
MERCOLEDÌ 27 GIUGNO		ore 19.00	Ravagnolo Mario, Jolanda, Antonio, Pietro, Caterina e Alfeo; Dissegna Bruno Don Paolo, don Delfino, Frigo Alfredo, Silvano, don Martino, Zaghetto Aldo, Rossi Maria, e Rossi Antonio; Zilio Bepi; Lorenzon Azelio (ann.);
ore 08.00		GIOVEDÌ 5 LUGLIO	
ore 19.00		ore 19.00	
GIOVEDÌ 28 GIUGNO		VENERDÌ 6 LUGLIO Santa Maria Goretti	
ore 19.00		ore 19.00	Zilio Bernardo e Zanella Caterina;
VENERDÌ 29 GIUGNO San Pietro e Paolo Apostoli		SABATO 7 LUGLIO	
ore 08.00		ore 19.00	Bordignon Angelica (ann.) e Luigi (ann.); Bordignon Luigi e Bonamigo Maria, famiglia Bordignon e Dinale; Dissegna Maria Sebellin; Marangoni Vilma (30°); Beltramello Duilio (ann.), Agostino e Domenica;
ore 19.00	Arziliero Claudia ed Elisa;	DOMENICA 8 LUGLIO XIVª Domenica del tempo ordinario <i>Domenica Missionaria con Padre Bruno Brugnolaro</i>	
SABATO 30 GIUGNO		ore 07.30	Per la Comunità; Maria, Angelo, Caterina, Savino e Mario;
ore 19.00	Sebellin Giuseppe; Ganassin Dino, Rosa e Ottavio; Dissegna Girolamo, Marin Caterina e figli; Don Paolo (ann. Sacerdozio) e suor Nevina;	ore 10.00	Per la Comunità;
Da luglio la messa delle ore 08.00 feriale non ci sarà più.		ore 19.00	Silvano;
PULIZIA DELLA CHIESA			
<p>CI DATE UNA MANO PERCHÉ LA NOSTRA CHIESA SIA PULITA? BASTA PRESENTARSI IN QUESTE DATE: MERCOLEDÌ 27 GIUGNO AL POMERIGGIO E MERCOLEDÌ 4 LUGLIO AL MATTINO</p>			

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

**DOMENICA
24 GIUGNO - 1 LUGLIO**
 Anno VII° - N° 28

**24 giugno NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA
 RENDERE TESTIMONIANZA ALLA LUCE**

LUCA 1,57-66.80



Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei. Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni».

Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava beneducendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui. Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

RIFLESSIONE

Nel lontano 1882 fu fatto un esperimento. Alcuni ricercatori americani notarono che lanciando una rana in una pentola di acqua bollente, questa inevitabilmente saltava fuori per trarsi in salvo. Al contrario, mettendo la rana in una pentola di acqua fredda e riscaldando la pentola lentamente ma in modo costante, la rana finiva inevitabilmente bollita.

Il principio della rana bollita dimostra che quando un cambiamento si effettua in maniera sufficientemente lenta, da diventare pertanto invisibile, sfugge alla coscienza e non suscita nessuna reazione, nessuna opposizione. Non si riesce più a discernere, quindi a pensare con la propria testa, e si finisce... bolliti! Che stia capitando questo alla nostra società (ex)-cristiana?

Oggi celebriamo solo la nascita prodigiosa di Giovanni e non il Giovanni adulto, ma è già preannunciato come un uomo fuori dal comune; non si farà lessare pian piano il cervello né dai romani occupanti, né dalle leggi religiose: lui sarà molto di più! Sarà un uomo capace di pensare con la sua testa, di rimanere saldo nei suoi principi, capace di dire no! e di non nascondere le verità scomode. E alla fine sarà capace di mettersi da parte perché il vero Messia potesse crescere.

Ci sono ancora uomini così? Certo! E io spero che la vicenda del Battista ci mette in allerta, per non finire bolliti in una religiosità superficiale, di cui purtroppo la maggioranza dei cristiani attorno a noi si accontenta.

IMPEGNO

Diventare un "popolo ben disposto" a Cristo

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno.

Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male.

E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».

Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo.

Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: alzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.



TALITA KUM

RIFLESSIONE

Ecco due miracoli di Gesù legati uno all'altro. Si tratta di due donne: una all'inizio della sua vita, l'altra al termine di lunghe sofferenze che la sfiniscono.

Né l'una né l'altra possono più essere salvate dagli uomini. Ma sia l'una che l'altra saranno salvate dall'azione di Gesù e dalla fede.

Bisogna notare soprattutto che la bambina ha dodici anni e che la donna soffre da dodici anni. Questo numero non è dato a caso. C'è un grande valore simbolico poi-

ché esso è legato a qualcosa che si compie. I nostri due miracoli non sono semplici gesti di misericordia, ma nascondono una rivelazione: essendo giunto il tempo, l'umanità peccatrice è liberata, grazie a Gesù, dai suoi mali.

Gli uomini non riescono a salvare l'umanità, ma per Dio nulla è impossibile. Gesù però fa due richieste: "Non temere, continua solo ad aver fede". Due richieste che arrivano oggi al nostro cuore.

IMPEGNO

Non temere, soltanto abbi fede!

Sinodo dei giovani (messaggio finale)

In conclusione

Il Sinodo dei Giovani ci ha provocati a un processo di coinvolgimento di nostri amici e conoscenti, fra i quali anche alcuni che non partecipano alla vita della parrocchia, che hanno accettato l'invito ai tre incontri del piccolo gruppo sinodale, cosa che non pensavamo possibile all'inizio.

Questa dinamica ci ha stimolati a sentirci maggiormente parte della Chiesa e a "uscire", costruendo dei gruppi che poi si sono ritrovati nelle nostre case, anche in contesti piccoli dove la cosa sembrava difficile, e a confrontarci su argomenti che solitamente tra coetanei non si ha l'occasione di trattare.

Ci sentiamo chiamati dal Signore e dallo Spirito a proseguire con questa metodologia, incoraggiati a trasformare anche le nostre case in luoghi di incontro e di dialogo profondo, anche su tematiche di fede e di attualità.



VITA DELLA COMUNITÀ

24 DOMENICA	NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA Sante Messe ore 7.30 – 10.00 – 19.00 ore 11.15 Battesimo di: Carcione Cecilia e Zen Raul
25 LUNEDÌ	ore 20.45 Riunione operatori del bar NOI per i turni
1 DOMENICA	XIII^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sante Messe ore 7.30 – 10.00 – 19.00

Pronti al CER 2018

Inizia da luglio, dopo una intensa fase di programmazione, il CER, edizione 2018.

Un grazie al gruppo che lo ha curato fin da queste prime fasi, perché fosse "diverso dal solito", ma sempre di alta qualità e gradimento.

Entrano in gioco le nostre migliori forze: i bambini, che sono il tesoro delle nostre famiglie; e poi giovani e adolescenti, impegnati nell'animazione con tutta la loro prorompente energia.

Il Signore benedica questa attività perché risulti educativamente fruttuosa per tutti, e non solo un modo per passare il mese di luglio.

Grazie, a chiunque darà una mano. Buon CER a tutti!

Festa del Centro Parrocchiale

Mentre va in stampa questo foglietto non è ancora conclusa la festa, ma volevo già ringraziare di cuore chi così tanto ha lavorato per la sua riuscita.

Ho visto fra i volontari delle varie attività persone serene e contente.

Ho visto sportivi divertiti e appassionati. Tutto è finito ora, ma probabilmente la comunità è un po' cresciuta.

Grazie ancora a tutti.

Visita Pastorale

Il Vescovo di Padova ha annunciato la Visita Pastorale, e da settembre comincerà ad incontrare sistematicamente tutte le Parrocchie. C'è già un fitto calendario; il nostro Vicariato non sarà però tra quelli visitati in questo primo anno. La Diocesi è grande, fra un anno o due... arriverà il turno anche di S. Giacomo.